

Abba Ballini: premi ai migliori e poi l'incontro con Latouche

■ Un'offerta formativa diversificata e riconoscimenti agli studenti meritevoli. È, in sintesi, l'impostazione che anche quest'anno caratterizza l'Abba-Ballini. L'Istituto tecnico commerciale si prepara a premiare, sabato, gli alunni meritevoli del passato anno scolastico e ad accogliere, mercoledì 12, l'economista Serge Latouche. Il filosofo, docente di Economia a Parigi, parlerà a un uditorio composto da quarte e quinte, affrontando il tema a lui caro della decrescita felice.

«È importante far capire che c'è un sistema di valori che va messo al centro dell'economia - ha sottolineato la dirigente scolastica, Elena Lazzari -. Le nostre iniziative mostrano come la scuola sia aperta e in contatto con il territorio». Lo mettono in luce anche gli stage svolti lo scorso anno dagli allievi in 55 realtà aziendali e l'occasione, per 5 studenti, di partecipare il 26 novembre all'incontro con Jean-Claude Trichet, ex presidente della Bce, che si terrà all'Osservatorio giovani editori a Firenze.

Protagonisti assoluti, sabato 8, sono ragazze e ragazzi come Michael Marini e Vanessa Panchieri di 5 D, gli alunni più meritevoli dell'istituto, premiati dall'Associazione genitori con borse di studio. I 40 riconoscimenti complessivi sono destinati a chi ha ottenuto una media dall'8 al 10, lo scorso anno scolastico. Sarà consegnata anche una targa ai tre maturi più brillanti. Ai premi interni si aggiunge quello dell'Associazione bresciana commercialisti, presieduta da Ennio Marchetti, che destina due borse, di 2500 euro l'una, agli eccellenti - un ragazzo e una ragazza - che si siano iscritti ad Economia.

«I premi sono un incentivo per dedicare all'apprendimento quel tempo fisico oggi sottratto da una tecnologia spesso devastante», ha sottolineato la preside. **stopp.**